

Concessione del Patrocinio dell’Agenzia

- Nei giorni 21 e 22 maggio, concessione del Patrocinio alla manifestazione *Esperienze di volo...volontariato e volontà in mostra*, promossa da *Azione sociale*, tenutasi a Roma;
- Nei giorni dal 3 al 5 dicembre, concessione del Patrocinio alla manifestazione *Salone delle Tecnologie e del Volontariato*, tenutasi a Torino;
- Nel mese di novembre, concessione del Patrocinio alla manifestazione *Ability Tecn help*, tenutasi a Torino;
- In data 26 novembre, concessione del Patrocinio a un *Convegno sul tema del lavoro minorile nel Lazio*, organizzato dall’*Osservatorio sul Lavoro Minorile*, tenutosi a Frosinone.

Altre osservazioni sull’attività di comunicazione

Si è fatto presente già nella precedente Relazione Annuale (2003)⁴⁶, che le attività di informazione e comunicazione della pubblica amministrazione sono regolate dalla Legge n. 150 del 2000 (*Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni*). Anche nell’anno 2004, pertanto, si è cercato di proseguire nell’alveo delle riforme rese possibili dall’adozione della predetta legge.

L’Agenzia per le Onlus, quindi, ha proseguito nella ricerca di una cifra comunicazionale che sapesse contemperare la sua duplice natura di soggetto “votato” al controllo del settore nonprofit e, allo stesso tempo, “vocato” alla sua promozione presso la società civile e le istituzioni del nostro Paese.

Ciò premesso, in senso lato, la comunicazione dell’Agenzia, va concepita come una comunicazione dal molteplice registro che può spaziare dall’estrema sintesi di alcuni atti di tipo giuridico (pareri, atti di indirizzo, semplici proposte per il legislatore), sino alla comunicazione “generativa” attuata in molte fasi della sua attività promozionale.

Rispetto all’attività di comunicazione trattata nel presente paragrafo, invece, è possibile aggiungere che essa va intesa come una forma di comunicazione integrata, laddove le differenti forme e azioni di comunicazione (interna ed esterna) compongono un unico insieme di significati.

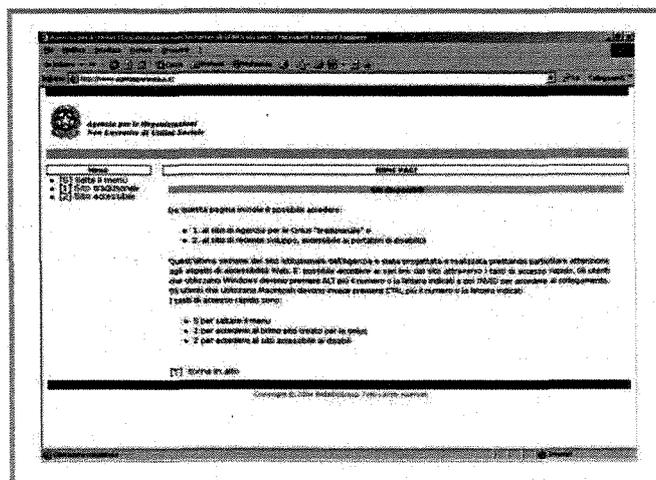
La comunicazione realizzata nel 2004, inoltre, presenta la novità (rispetto alla tradizionale comunicazione pubblica) della prime ricerche di sviluppare iniziative di comunicazione sociale. Dal punto di vista della pianificazione, un forte ruolo è stato assolto dalla Commissione Consiliare non a caso chiamata *Programmazione e Comunicazione*. Nel corso delle sue numerose riunioni (sovente congiunte con le Commissioni per le *Attività di Promozione* e per le

⁴⁶ Agenzia per le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, *RELAZIONE ANNUALE SULL’ATTIVITÀ SVOLTA (1 gennaio 2003 - 31 dicembre 2003), Parte II. Cap. 5, pp. 233-234.*

Attività di Indirizzo) ha saputo elaborare strategie generali successivamente condivise in sede di Consiglio dell'Agenzia per le Onlus.

Quanto alle singole azioni di comunicazione, in gran parte se ne è già dato conto nell'esposizione delle diverse iniziative di promozione. In questa sede si desidera esclusivamente evidenziare alcuni tra i momenti salienti del lavoro compiuto.

L'adeguamento del sito internet istituzionale: www.agenziaperleonus.it



Uno dei primi doveri per una pubblica amministrazione è quello di fare il possibile per rimuovere le eventuali "barriere virtuali" che limitano l'accesso delle persone disabili al web, escludendole dalla partecipazione democratica, da importanti opportunità per entrare nel mondo del lavoro e da una migliore qualità della vita.

In questa prospettiva, l'Agenzia per le Onlus ha voluto migliorare l'accessibilità e l'effettiva usabilità del proprio sito internet istituzionale sviluppandone una sezione parallela in conformità alle linee guida AAA.

Nel mese di novembre 2004 nel corso di ComPA – Salone Europeo della Comunicazione Pubblica di Bologna – è stata così presentata la nuova sezione del sito istituzionale dell'Agenzia per le Onlus, sviluppata secondo le indicazioni della Commissione Programmazione e Comunicazione al fine di rendere fruibili le informazioni riguardanti l'Agenzia stessa e le sue attività anche ai cittadini con particolari disabilità.

I contenuti di questa sezione, infatti, sono ora convertibili anche in caratteri braille (per chi possiede specifici lettori) e in *file* audio attraverso l'uso di un lettore automatico.

Al fine di poter testare il lavoro fatto e apportare gli eventuali aggiustamenti al progetto in corso d'opera, il Servizio Relazioni Esterne dell'Agenzia, su mandato del Consiglio, ha ritenuto di coinvolgere l'Unione Italiana Ciechi, che si è resa volentieri disponibile per una collaborazione in questo senso.

Il primo incontro tra i tecnici dell'Agenzia e quelli dell'Istituto si è svolto il 17 dicembre 2004.

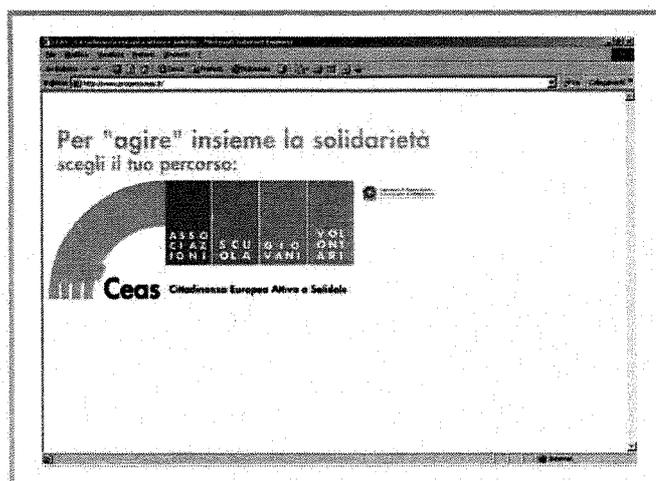
Il progetto di sviluppo del sito ha riscosso l'attenzione di Rai Tre nazionale, che vi ha dedicato un approfondimento nel corso di Neapolis - trasmissione specifica sull'informatica.

Dati relativi agli accessi al sito internet istituzionale per l'anno 2004

Come si è più volte anticipato, nonostante il sito dell'Agenzia sia ancora in fase evolutiva e abbia ampi margini di miglioramento, giungono segnali assolutamente incoraggianti rispetto alla sua frequentazione. Si forniscono di seguito alcuni dati in merito:

Numero totale delle richieste	728.009
Numero totale dei visitatori	11.939
Numero totale di visite	54.566
Numero medio di visite per giorno	135,1
Numero medio di richieste per visita	13,3

Il sito www.progettoceas.it (Progetto Cittadinanza Europea Attiva e Solidale):



Sempre nell'ambito di ComPA 2004 a Bologna, e ancor più approfonditamente nel corso del Convegno Una Cittadinanza da vivere con il cuore, tenutosi a Milano il 5 dicembre 2004, l'Agenzia per le Onlus ha presentato il sito internet. Ci si è già lungamente trattenuti sulle ragioni di questa iniziativa e più in generale sulle finalità del CEAS, in questa sede è opportuno fornire alcune informazioni su come questo nuovo sito è stato concepito.

In primo luogo si tratta, come si può vedere nell'immagine sopra riportata, di un sito a sua volta suddiviso in quattro siti comunicanti tra loro (associazioni, scuola, giovani, volontari), in cui l'Agenzia ha saputo coinvolgere - oltre alle associazioni aderenti al CEAS - anche il MIUR, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Forum Permanente del Terzo Settore. Da tenere presente che la redazione del Sito/dei siti sarà affidata (già ora è così) a una serie di *editor* scelti dalla scuola e dalle organizzazioni di settore, ma aperto (non solo nei forum) a recepire contributi dai visitatori.

Direct mailing

L'Agenzia per le Onlus ha ribadito con decisione del Consiglio di volere continuare a esaminare anche i singoli quesiti informali sottoposti alla sua attenzione dai soggetti privati interessati alle problematiche, alle dinamiche normative del Terzo settore, nonché da quelli operanti nell'ambito dello stesso, continuando a tenere attivo un canale comunicativo, attraverso l'indirizzo di posta elettronica del sito dell'Agenzia info@agenziaperleonus.it.

Tale attività, che dall'anno 2005 passerà interamente sotto la responsabilità del Dipartimento attività promozionali, persegue l'obiettivo di assicurare che i soggetti sopra indicati possano ottenere sia informazioni generali sul ruolo e sulle competenze-attribuzioni dell'Agenzia, sia risposta a quesiti più specifici di tipo tecnico.

I quesiti che più generalmente vengono posti all'Agenzia riguardano l'iter procedurale per la costituzione di un ente nonprofit (spesso accompagnata dal riconoscimento giuridico della qualifica fiscale di Onlus), oppure approfondimenti di tipo fiscale e contabile. Molti quesiti provengono da privati che desiderano approcciarsi al mondo del Terzo settore, o intraprendere un'attività nell'ambito del medesimo, senza avere ancora un sufficiente panorama conoscitivo del relativo substrato giuridico - concettuale.

Si è provveduto a definire una "Tipologia" classificatoria molto generale che consentisse di monitorare il numero di domande di informazioni secondo un criterio.

Le tipologie che sono state adottate sono le seguenti:

TIPOLOGIA DOMANDE E-MAIL	NUMERO
Tecnico-normativa.	103
Tecnico-interpretativa.	7
Domande collaborazione	25
Anagrafe Unica delle Onlus.	20
Varie	10
TOTALE	165

Editoria

Il Consiglio dell'Agenzia ha deciso, in considerazione del progressivo aumento del numero degli atti adottati e quindi pubblicati sul Bollettino ufficiale dell'Ente, che a partire dall'anno 2004 tale pubblicazione avrebbe dovuto assumere una cadenza quadrimestrale.

Il Bollettino era nato, infatti, nell'anno 2002 come semestrale con le finalità informative di cui all'art. 7 comma 3 del DPCM 329/2001.

Sempre nel corso dell'anno 2004 l'Ufficio di Presidenza ha pubblicato *Incontri e dialoghi con il nonprofit* di Lorenzo Ornaghi. Si tratta del primo numero di una collana, edita appunto dall'Agenzia per le Onlus, interamente dedicato ai discorsi pubblici pronunciati dal Presidente dell'Agenzia nel corso dei primi due anni del suo mandato (2002 e 2003).

Immagine coordinata

Ben consapevole dell'importanza della riconoscibilità di un *brand* presso il proprio pubblico di riferimento, l'Agenzia per le Onlus, a maggior ragione nei primi anni della propria vita istituzionale, ha voluto curare una certa omogeneità della propria immagine coordinando i propri strumenti di comunicazione esterna (*stand* espositivi, pubblicazioni editoriali, *brochure*, *gadget*, ecc.) e veicolando il proprio marchio anche attraverso la concessione del patrocinio in caso di iniziative di particolare rilevanza.

Presenza mediatica dell'Agenzia per le Onlus

Direttamente collegato a questa esigenza, ma ancor più ampio è il discorso inerente la presenza sui mass media dell'Agenzia per le Onlus.

A partire dal 2004, a questo proposito, è stata avviata un'analisi e allo stesso tempo un primo programma su questo tema che si può sinteticamente riassumere nei seguenti quattro punti principali:

- a) mappatura dei principali articoli o servizi radio/tv/internet dedicati all'Agenzia nel corso dell'anno 2004;
- b) valutazione dello scostamento tra i risultati attesi, i risultati raggiunti, i risultati percepiti;
- c) confronto tra la presenza mediatica dell'Agenzia nel corso dell'anno 2003 con quella del 2004;
- d) valutazione della capacità di trattazione dei contenuti complessi da parte dei media destinati al grande pubblico.

Avvio di un Progetto per la tutela della fede pubblica con Agcom

In occasione del ComPa si sono gettate le premesse per l'attivazione di rapporti istituzionali con l'Autorità per la Garanzia nelle Comunicazioni (Agcom). In particolare, quest'ultima ha manifestato un certo interesse ad approfondire le

ipotesi di collaborazione prospettate dall'Agenzia. A questo proposito i rappresentanti dell'Authority hanno segnalato nell'area della telefonia un settore rispetto al quale sussiste una vivace presenza delle organizzazioni del Terzo settore, in relazione alle quali un contributo significativo dell'Agenzia è per loro da ritenersi auspicabile. Il Consiglio dell'Agenzia ha dato mandato a un suo rappresentante di proseguire l'attività di costruzione del progetto.

Avvio di un progetto di comunicazione sociale con Pubblicità Progresso

Sempre nel 2004, in occasione della comune presenza a un incontro sui temi del Terzo settore, si è avviato un dialogo tra l'Agenzia per le Onlus e l'Associazione Pubblicità Progresso che, oltre ad essere un soggetto di interesse anche in relazione alla attuazione del progetto appena descritto, ha proposto il coinvolgimento dell'Agenzia nella costituenda Fondazione Pubblicità Progresso, facendo presente che l'idea deve trovare ancora le sue giuste dimensioni e condizioni di fattibilità. In questa fase sono ancora in atto le esplorazioni preliminari per la condivisione di un vero e proprio progetto strutturato.

D) Collaborazioni interistituzionali e partecipazione a organismi esterni

Oltre alle occasioni di organizzazione e partecipazione a eventi, sono aumentate anche le opportunità di confronto e di collaborazione interistituzionale attuate mediante la partecipazione a organismi esterni all'Agenzia.

Se la maggior parte di tali collaborazioni rispondono direttamente alla volontà di promuovere il Terzo settore - complessivamente inteso ovvero di alcuni suoi segmenti - in altri casi esse hanno l'obiettivo di migliorare il funzionamento dell'Agenzia per quanto concerne i contatti e le intersezioni della sua azione con quella di altri organismi. Si pensi, per esempio, al già citato Tavolo tecnico presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con l'Agenzia delle Entrate⁴⁷.

Tuttavia, anche queste esperienze possiedono, seppure in via indiretta, una valenza promozionale per il Terzo settore, in quanto anche lo sforzo di coordinare al meglio la propria attività con quella di altri enti già impegnati su singoli aspetti del nonprofit italiano rappresenta un tentativo per facilitare, in ultima istanza, l'esistenza e l'attività di queste realtà. Infine, è doveroso precisare che la collaborazione in essere con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in quanto tale, non è classificabile come un rapporto con "altre istituzioni"; l'Agenzia per le Onlus, infatti, risponde del suo operato innanzitutto a questa istituzione

⁴⁷A cui si è già accennato nel Capitolo I Vigilanza e ispezione di questa Relazione Annuale.

che è a tutti gli effetti il suo organo di vigilanza e di riferimento⁴⁸. Il dialogo in essere, pertanto, non costituisce semplicemente un possibile strumento per il miglioramento della propria azione, ma - pur essendo nei fatti anche questo - costituisce innanzitutto la via istituzionale attraverso cui l'Agenzia esercita le sue funzioni e ne verifica la corrispondenza con gli indirizzi dell'esecutivo.

Al termine di queste precisazioni, pertanto, si presentano velocemente alcune tra le occasioni in cui più significativamente tale collaborazione si sta esplicando.

Tavolo tecnico presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

Al Tavolo tecnico, oltre ai rappresentanti dell'Agenzia per le Onlus appositamente delegati dal Consiglio della stessa istituzione, prendono parte i rappresentanti delle seguenti strutture: a) Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio, b) Dipartimento delle Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia, c) Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa e Contenzioso e Direzione Centrale Accertamento. Le prime riunioni, svoltesi a partire dal mese di luglio, si sono prevalentemente incentrate sulla questione della pubblicizzazione dei pareri dell'Agenzia per le Onlus, con particolare riferimento alle modalità procedurali inerenti l'attività di espressione dei pareri.

Nei mesi successivi sono state elaborate, a tale proposito, alcune ipotesi tecniche che sono oggetto di approfondimento da parte delle diverse istituzioni coinvolte.

Accanto a questo primo argomento, sono altresì emerse nuove ipotesi di collaborazione, a partire dalla possibilità di dare corso a una ricerca tesa a raccogliere informazioni dettagliate ad ampio raggio sulle case di riposo. Tale lavoro dovrebbe essere finalizzato a individuare gli idonei indicatori da prendere in considerazione in sede di applicazione della normativa, in una logica di fattiva collaborazione con l'Agenzia delle Entrate.

Si è però anche evidenziata, una difformità di vedute sullo stesso argomento (case di riposo per anziani) in relazione alla emanazione della circolare n. 48/E da parte dell'Agenzia delle Entrate, sul cui merito l'Agenzia per le Onlus non si è detta d'accordo.

Ciononostante, nella maggior parte dei casi il lavoro sinergico fra le due istituzioni, agevolato dall'opera di coordinamento svolta dai precitati Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero dell'Economia, si è svolta in grande armonia e ha sortito effetti proficui sia sul piano metodologico, sia sul piano pratico.

⁴⁸ DPCM 329/01, art. 2, comma 1 "L'Agenzia opera sotto la vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri...".

Osservatorio Nazionale per il Volontariato (ONV) presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Nella precedente Relazione Annuale si era riferito dell'invito formulato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all'Agenzia per le Onlus di nominare un proprio rappresentante in seno all'Osservatorio Nazionale per il Volontariato. Si era altresì riferito che il Consiglio dell'Agenzia decise di nominare a tale proposito il proprio Responsabile scientifico del Servizio Documentazione e Studi. I lavori del 2003 erano terminati con la chiusura della discussione preliminare relativa alla proposta di modifica della Legge 266/91 (legge quadro sul Volontariato). Nel corso del nuovo anno, le riunioni dell'Osservatorio si sono invece incentrate soprattutto sull'individuazione di nuovi filoni di ricerca sui temi del Volontariato (con particolare attenzione ai temi internazionali), alla valutazione dei progetti di sperimentazione inoltrati e sulla elaborazione di altre iniziative promozionali. Come si è già riferito, inoltre, il lavoro del rappresentante dell'Agenzia è stato importante anche ai fini del coinvolgimento dell'Osservatorio nel Progetto CEAS. Un'ulteriore occasione si è avuta in merito al progetto promosso dal MIUR (Scuola e Volontariato), specialmente per l'organizzazione del Secondo Convegno Nazionale "Si può fare di più" che si sarebbe poi tenuto nel mese di Gennaio 2005 a Palermo.

Gruppo di lavoro presso il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerche

Il gruppo di lavoro, già costituito l'anno precedente, ha proseguito la sua attività volta a realizzare la seconda parte del progetto "Scuola e Volontariato".

Le riunioni, succedutesi con cadenza mensile (dalla prima del 13 gennaio, sino all'ultima tenutasi il 9 dicembre), in piena continuità con quanto realizzato l'anno precedente, si sono concentrate sulla elaborazione e attuazione di proposte per favorire (con il coinvolgimento di tutte le componenti del mondo della scuola - dagli alunni alle famiglie - e con il coinvolgimento di altre istituzioni nazionali e regionali, oltre che di realtà appartenenti al Terzo settore e al Volontariato) la partecipazione dei giovani all'esercizio della cittadinanza, promuovendo la sensibilizzazione e l'impegno degli studenti nel campo della solidarietà e del Volontariato.

V'è stato anzi, dato il successo riscontrato nel primo anno, un ampliamento delle iniziative inserite nel contesto del progetto "Scuola e volontariato", rispetto alle quali il coinvolgimento di realtà come il Segretariato Sociale RAI, la stessa Agenzia per le Onlus e l'Osservatorio Nazionale per il Volontariato si è ulteriormente accresciuto.

Per l'Agenzia i lavori sono stati seguiti dal Responsabile dell'Ufficio di Presidenza e dal Responsabile del Servizio Documentazione e Studi.

Nel 2004, inoltre, si è perfezionata la metodologia per censire le esperienze di volontariato promosse dalle scuole del I e II ciclo. La raccolta si è suddivisa in due momenti: il censimento di tutte le iniziative e la selezione delle buone pratiche.

La raccolta dei dati quantitativi è avvenuta attraverso l'ausilio di una scheda di rilevazione dei dati, mentre la selezione delle buone pratiche è avvenuta attraverso la segnalazione degli Uffici Scolastici Regionali alla Direzione Generale per lo Studente (Direzione che segue direttamente il progetto ministeriale).

A partire da una conoscenza dell'esistente, si è poi provveduto a dare visibilità alle iniziative di promozione del Volontariato da parte della Scuola, alla luce delle indicazioni emerse nel 1° Convegno Nazionale di Torino, a favorire lo scambio di buone pratiche delle scuole nel settore della solidarietà tra studenti, docenti e genitori e, infine, a organizzare il 2° Convegno nazionale di Palermo.

Gruppo di Lavoro promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia

In stretta connessione sia con il Progetto CEAS, sia con l'appena citato gruppo di lavoro ministeriale relativo al Progetto "Scuola e Volontariato", è proseguita la partecipazione in seno al Gruppo di lavoro sul Volontariato promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia. L'attività di sportello per il Volontariato delle scuole di questa Regione, infatti, è unanimemente giudicata come una delle esperienze più avanzate di promozione del Volontariato nel mondo della scuola e, nello stesso tempo, di interazione tra quest'ultimo e le organizzazioni nonprofit. Tale esperienza, pertanto, si configura come una sorta di laboratorio innovativo e ricco di buone pratiche proponibili anche in altri contesti.

Nel corso del 2004, inoltre, sono state predisposte ipotesi di strumenti mirati a favorire l'esercizio di attività di Volontariato da parte degli studenti, a partire dalla elaborazione di format per: Liberatoria per studenti minori; Scheda di rilevazione per lo Sportello (studenti); Scheda per il singolo studente che intende partecipare alle attività di volontariato; infine un'ipotesi per il rilascio di un Certificato per il Credito Formativo.

Osservatorio sulla disabilità

Su iniziativa del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, On. Roberto Maroni, nel corso del 2004 si sono tenute alcune riunioni finalizzate alla istituzione di un Osservatorio sulla disabilità, rispetto al quale si è anche ipotizzata una sua collocazione a Milano.

L'Agenzia per le Onlus è stata interpellata dal Ministero quale possibile partner tecnico in seno al nuovo Osservatorio. Il Consiglio dell'Agenzia ha manifestato un profondo interesse per la proposta, nata, peraltro, in risposta alle richieste formulate da diverse e autorevoli associazioni nonprofit impegnate da tempo su questi temi. In data 4 febbraio, infatti, nell'ambito della presentazione del Documento sull'Anno Europeo delle persone disabili, frutto dell'intesa fra le Associazioni di Amici, sorte per sostenere l'attività, la ricerca e le iniziative degli enti e delle istituzioni che si dedicano all'assistenza di persone disabili, era emersa l'esigenza di un Osservatorio Nazionale appositamente

mente dedicato al tema della disabilità, al fine di monitorare i risultati di sperimentazioni locali e di assumerli a modello per definire livelli essenziali d'intervento a livello nazionale.

Il Ministro, nella stessa circostanza, si è dichiarato convinto della bontà dell'idea di creare una rete con il mondo dell'associazionismo più attivo su questi temi, che preveda anche il coinvolgimento di realtà come INAIL, Agenzia per le Onlus e di partner espressi dal mondo dell'Università e della ricerca.

Successivamente a tale annuncio vi sono stati tre incontri tecnici, nel corso dei quali il Responsabile dell'Ufficio di Presidenza e il Responsabile del Servizio Documentazione e Studi dell'Agenzia (appositamente incaricati di prendervi parte) hanno prodotto contributi di base sull'argomento.

Proseguimento delle attività di sperimentazione con il Comune di Avellino

Nella precedente Relazione Annuale, si era riferito in merito a quanto disposto con la Deliberazione n. 147/03, avente ad oggetto la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa con il Comune di Avellino per la sperimentazione del servizio di promozione delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale. Tale iniziativa è proseguita anche nell'anno 2004 producendo i suoi primi interessanti sviluppi. In particolare, il rappresentante dell'Agenzia incaricato di seguire il decorso della sperimentazione, fra le altre cose, ha presentato al Consiglio un elaborato predisposto dall'esperto incaricato di realizzare il progetto di sperimentazione del servizio al pubblico di promozione delle organizzazioni nonprofit. La messa a punto di uno strumento informativo, di agile approccio per un pubblico indistinto, ma composto prevalentemente da giovani, era stato esplicitamente richiesto dall'Agenzia. L'idea era quella di un elaborato che facilitasse la conoscenza e la comprensione del settore nonprofit. Il vademecum è parso corrispondere ai requisiti richiesti, al punto che si è ipotizzata, oltre alla sua utilizzazione sperimentale presso il Centro informagiovani di Avellino, un suo utilizzo quale strumento in altre iniziative di promozione. Il lavoro svolto in effetti segue in modo adeguato le indicazioni iniziali fornite e presenta il pregio di un approccio facile e agile. Il testo elaborato, inoltre, pur presentando margini di ulteriore perfezionamento, appare già maturo per una sua divulgazione. In data 12 ottobre, infine, considerato il riscontro ottenuto dall'iniziativa sperimentale, il Comune di Avellino ha inviato una nota in cui ha segnalato la propria intenzione di dare continuità al progetto di promozione.

⁴⁹ Si vedano a tale proposito: Agenzia per le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, *RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA (1 gennaio 2003 - 31 dicembre 2003)*, Parte IV, Capitolo 3, p. 211 e *ibid.* Allegato n. 8, pp. 298 e 299.

Capitolo IV - Organizzazione e funzionamento

A) Struttura e sede dell'Agenzia

Come si è avuto modo di precisare in più luoghi di questa e delle precedenti Relazioni Annuali, la struttura di supporto all'attività dell'Agenzia è definita, nell'art. 9 del DPCM 329/01, in 35 unità complessive, per la fase di prima applicazione. Tali risorse, secondo quanto previsto dal precitato DPCM, dovrebbero essere messe a disposizione da altre pubbliche amministrazioni, le quali dovrebbero altresì accollarsi gli oneri economici del trattamento fondamentale, lasciando a carico dell'Agenzia i costi del trattamento accessorio.

Sono ormai trascorsi quasi tre anni dall'8 marzo 2002 (data di insediamento formale dell'Agenzia negli uffici di Milano, Via Dogana n. 4, ai quali soltanto dopo qualche mese si aggiunsero gli uffici di Via Dogana n. 2), ma dalle altre amministrazioni pubbliche si sono autorizzati distacchi o comandi per sole 12 unità di personale.

Come si può immaginare, il mancato rispetto di tali disposizioni ha condizionato, nei fatti, il funzionamento complessivo dell'Agenzia. Si è così dovuto fare ricorso all'attivazione di 13 rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per consentire di sostenere la crescente attività istituzionale, soprattutto in relazione alla formulazione dei pareri obbligatori, ma non vincolanti, in risposta alle richieste delle Direzioni Regionali dell'Agenzia delle Entrate. Non si è potuto, tuttavia, superare la soglia numerica delle 25 unità per via di oggettivi limiti ricettivi. Gli spazi disponibili negli uffici di Via Dogana nn. 2 e 4, infatti, non offrono (anche con ulteriore sacrificio) la possibilità di nuove collocazioni. Si è, di conseguenza, posto il problema di una maggiore disponibilità di locali, di attrezzature e di risorse per implementare gli obiettivi dell'attività istituzionale. Nel mese di novembre si è individuata una soluzione temporanea destinata a ospitare alcune ulteriori unità di operatori, che, dopo una necessaria prima fase di formazione, consentiranno di affrontare la pressante richiesta di formulazione di pareri giuridici e di meglio sostenere i progetti di sviluppo. Il tema della professionalità delle risorse assume un rilievo strategico nelle valutazioni concernenti la razionalità organizzativa e l'efficienza dell'Agenzia, ripetendo anche in questo particolare contesto problematiche ormai diffuse nel sistema pubblico. Occorre, inoltre, e a completamento della riflessione appena fatta, prendere in considerazione sin da ora la problematica dell'adeguatezza del trattamento economico delle professionalità portanti, al fine di consolidare e sviluppare la struttura attuale.

B) Attività collegiale e amministrativa⁵⁰

Nell'incompletezza della situazione ambientale e logistica, è tuttavia stato possibile realizzare significativi risultati in campo amministrativo, organizzativo e contabile.

Infatti, sono state convocate 44 riunioni di Consiglio, 56 riunioni di commissioni, 35 incontri e riunioni di lavoro con la presenza di interlocutori esterni e 8 audizioni.

Si sono redatti 684 atti amministrativi.

Sono state approvate 594 deliberazioni consiliari e sono state evase complessivamente 809 istanze. Si sono attuate 6 gare con procedura complessa per l'individuazione dei contraenti, tra cui quella afferente il programma assicurativo e l'affido del servizio di tesoreria e cassa. Si sono prodotti 164 determinazioni dirigenziali, 507 mandati di pagamento e 151 reversali d'incasso. Il protocollo dell'Agenzia ha registrato 3527 pratiche, di cui 2593 in ingresso. Si sono realizzate due conferenze di servizio.

Non è da considerarsi secondario, rispetto ai risultati conseguiti, che funzionari e operatori, in buona sostanza, siano personalmente motivati ad operare nel particolare settore, non solo in relazione a una attesa di consolidamento lavorativo.

Gli attuali livelli funzionali sono anche dovuti al sistema procedurale adottato, per il quale l'ufficio preposto alle attività giuridiche avvia l'istruttoria, con il coinvolgimento diretto dei consiglieri componenti la commissione di riferimento; la medesima commissione provvede alla valutazione tecnica e il Consiglio svolge una supervisione finale. La progressività della procedura tende a conferire ad ogni istanza certezza di valutazione e tempi complessivi di analisi sufficientemente ristretti. Nel prosieguo si dovrà trovare soluzione adeguata, invece, al problema delle giacenze delle richieste, in quanto il loro eccessivo numero consente di avviare l'istruttoria solo dopo un tempo di attesa, in ogni caso lungo. Un adeguamento delle dotazioni sistemiche alle innovazioni che la tecnologia oggi consente di adottare rappresenterà senza dubbio il primo elemento utile al superamento dell'ostacolo, senza trascurare il fatto che collaborazioni ed intese tra le varie strutture ed istituzioni pubbliche interessate costituiranno fondamenti strategici necessari.

Va segnalato, infine, che nel corso dell'anno, con la deliberazione n. 104 del 9 marzo 2004 il Consiglio dell'Agenzia ha modificato le proprie Commissioni interne che concorrono a espletare la missione dell'Agenzia, fermo restando che quest'ultima continua a trovare nel Consiglio seduto in sessione plenaria il suo unico organo amministrativo e deliberativo.

⁵⁰ Su questo tema si veda anche l'Allegato n. 2 Elenco Deliberazioni.

Le Commissioni istituite con la predetta delibera sono le seguenti:

- Commissione per le attività di indirizzo;
- Commissione per le attività di vigilanza;
- Commissione per le attività di promozione;
- Commissione organizzazione e bilancio;
- Commissione programmazione e comunicazione.

Tutte le commissioni sono coordinate da un Consigliere appositamente incaricato e sono assistite dal personale dei vari dipartimenti e servizi dell'Agenzia.

Si riporta infine, l'elenco delle sedute plenarie del Consiglio:

RIUNIONE	DATA	LUOGO
1	12/01/2004	Milano, via Dogana n. 4
2	13/01/2004	Milano, via Dogana n. 4
3	27/01/2004	Milano, via Dogana n. 4
4	11/02/2004	Milano, via Dogana n. 4
5	23/02/2004	Milano, via Dogana n. 4
6	24/02/2004	Milano, via Dogana n. 4
7	08/03/2004	Milano, via Dogana n. 4
8	09/03/2004	Milano, via Dogana n. 4
9	22/03/2004	Milano, via Dogana n. 4
10	23/03/2004	Milano, via Dogana n. 4
11	29/03/2004	Milano, via Dogana n. 4
12	30/03/2004	Milano, via Dogana n. 4
13	19/04/2004	Milano, via Dogana n. 4
14	20/04/2004	Milano, via Dogana n. 4
15	04/05/2004	Milano, via Dogana n. 4
16	18/05/2004	Milano, via Dogana n. 4
17	31/05/2004	Milano, via Dogana n. 4
18	01/06/2004	Milano, via Dogana n. 4
19	15/06/2004	Milano, via Dogana n. 4
20	05/07/2004	Milano, via Dogana n. 4
21	06/07/2004	Milano, via Dogana n. 4

RIUNIONE	DATA	LUOGO
22	19/07/2004	Milano, via Dogana n. 4
23	20/07/2004	Milano, via Dogana n. 4
24	06/09/2004	Milano, via Dogana n. 4
25	07/09/2004	Milano, via Dogana n. 4
26	20/09/2004	Milano, via Dogana n. 4
27	21/09/2004	Milano, via Dogana n. 4
28	27/09/2004	Milano, via Dogana n. 4
29	28/09/2004	Milano, via Dogana n. 4
30	11/10/2004	Milano, via Dogana n. 4
31	12/10/2004	Milano, via Dogana n. 4
32	25/10/2004	Milano, via Dogana n. 4
33	26/10/2004	Milano, via Dogana n. 4
34	08/11/2004	Milano, via Dogana n. 4
35	09/11/2004	Milano, via Dogana n. 4
36	23/11/2004	Milano, via Dogana n. 4
37	15/12/2004	Milano, via Dogana n. 4
38	16/12/2004	Milano, via Dogana n. 4